

lavoro e del rendimento in servizio, in cui il sistema dei valori morali sia d'indirizzo nei rapporti con i cittadini e nell'ambiente di lavoro.

Un'importanza strategica dovrà essere attribuita alla formazione specifica in materia di creazione ed esecuzione di progetti finalizzati all'accesso ai finanziamenti di programmi comunitari. La valorizzazione delle nostre competenze ed esperienze potrà contribuire a riaffermare la reputazione e il prestigio della Polizia italiana permettendo al nostro Paese di metterla a frutto per entrare in un circuito nel quale è spesso penalizzato dall'iniziativa di altri partner.

Dovrà, altresì, essere riservata particolare attenzione alla formazione del dirigente in materia sindacale e contrattuale, essendo quest'ultimo titolare della funzione di contrattazione, di verifica e di confronto con le organizzazioni sindacali, in sede locale. Parimenti il Dirigente dovrà essere formato nella complessa materia della sicurezza dei luoghi di lavoro.

La preparazione del Dirigente di Polizia non può essere più essere affidata all'autoformazione e rimessa alle sue valutazioni; bensì dovrà ispirarsi a criteri che l'armonizzino con l'obiettivo strategico della Polizia di Stato di incrementare la formazione dei propri dirigenti indispensabile per l'efficacia dei servizi resi alla cittadinanza.

Siamo pure convinti che la tecnologia e la rete informatica possano offrire strumenti formativi uniformi, rapidi e diffusi per le necessità di studio, analisi ed aggiornamento degli argomenti professionali della dirigenza di Polizia.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Consapevoli della sempre più elevata professionalità richiesta a un funzionario di Polizia, si rende opportuno inquadrare meglio, definire ed in ultimo certificare le competenze che all'interno dell'Amministrazione vengono acquisite attraverso esperienze "on the job" e cicli specifici di formazione. A queste – seppur distinguendole – vanno aggiunte quelle acquisite all'esterno presso Istituti e Accademie e nell'ormai variegato mondo della formazione post universitaria. Infatti spesso, grazie all'Amministrazione, si sviluppano percorsi qualificati e qualificanti che portano ad acquisizione di competenze (talvolta specialistiche) che meritano di essere patrimonializzate e utilizzate sia a vantaggio del servizio attivo e sia dell'*empowerment* personale e, quindi, del gruppo di lavoro di appartenenza. Invero la funzione di ufficiale di P.S., di autorità locale o provinciale di P.S. propria del dirigente della Polizia di Stato costituisce un esempio e si presta anche come occasione felice per rendere concretamente la sintesi da realizzare nella formazione tra mondo accademico e vissuto professionale.

Solo però avviando un virtuoso circuito di certificazione delle competenze già acquisite e di quelle da promuovere, si può dare il giusto riconoscimento in chiave di merito e conseguentemente in termini di ricaduta sulla carriera, con ciò incentivando

Formazione per i progetti comunitari

Formazione in materia contrattuale e sicurezza sui luoghi di lavoro

La preparazione del Dirigente di Polizia non può essere affidata solo all'autoformazione

Utilizzo della tecnologia

Certificare le competenze *on the job*

Sintesi tra mondo accademico e vissuto

Incentivare meccanismi motivazionali

meccanismi motivazionali.

In questo quadro si rende necessario individuare in quali ambiti e quali siano le esperienze formative significative per i dirigenti, certi che occorra una formazione multidisciplinare. - Pertanto siamo convinti che sia ineludibile e necessaria una lista dei corsi riconosciuti e delle materie utili alle competenze dirigenziali del funzionario di Polizia da aggiornare periodicamente.

In questa chiave, si potrebbe ipotizzare che i cicli formativi organizzati, individuati e promossi dall'Amministrazione, portino a certificazioni di competenze definite da cui scaturiscono valutazioni tali da poter essere ulteriori elementi per la progressione in carriera. Accanto ad essi andrebbero altresì favoriti percorsi certificati presso istituzioni accademiche esterne.

Percorsi certificati

Inoltre è oltremodo utile che vengano incentivati eventuali scambi di arricchimento con il mondo accademico in modo da favorirne l'interazione, anche grazie alla conduzione, da parte dei funzionari qualificati, di seminari, workshop, cicli di lezioni e laboratori destinati agli studenti delle facoltà interessate, di masters ai vari livelli, di cicli periodici di acquisizione di crediti formativi.

## TUTELA LEGALE – RESPONSABILITÀ CIVILE

Riteniamo necessario che, ai dirigenti di Polizia, debba essere garantita una polizza assicurativa, la più ampia possibile, mirata a coprire i rischi legati allo svolgimento delle attività istituzionali, connesse alle responsabilità professionali.

Ampia polizza assicurativa

Al riguardo, occorre prendere atto che, a seguito della riduzione delle dotazioni organiche, avvenute nel corso degli ultimi 10 anni e dell'aumento delle competenze, i dirigenti dei ruoli: ordinario, tecnico e medico, si trovano a svolgere le proprie funzioni in contesti in cui le risorse, sia umane che strumentali, sono in grave sofferenza, con il conseguente aumento dei rischi professionali.

Aumentati i rischi professionali

La tutela legale dovrebbe, altresì, coprire il contenzioso relativo all'equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica a causa del servizio o di declassamento della relativa categoria di menomazione.

Va, inoltre, migliorata la modalità per l'accesso alla tutela legale già prevista dall'art. 12 del D.P.R. 39/2018, che è stata estesa anche al personale dirigente con il corretto riordino.

Migliorare l'accesso alla tutela legale

Oggi non è più sostenibile che i rischi connessi alle responsabilità gravino sulle spalle dei dirigenti che devono stipulare privatamente un'assicurazione che li tuteli nell'assolvimento della propria funzione nell'interesse pubblico.